

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** CACCIA, PESCA, MULTIF. E ATT. CONN. AGRICOLT.

## DETERMINAZIONE

N. A05755 del 11/07/2013

Proposta n. 10908 del 11/07/2013

**Oggetto:**

Delibera della Giunta regionale n. 181 del 10.07.2013, individuazione dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio, Art. 40 comma 11 lettera b), della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17. Avviso di selezione

**Proponente:**

Estensore	FERRETTI FABIO	_____
Responsabile del procedimento	FABIO FERRETTI	_____
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Delibera della Giunta regionale n. 181 del 10.07.2013, individuazione dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio, Art. 40 comma 11 lettera b), della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17. Avviso di selezione.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA  
E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area "Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività connesse all'Agricoltura";

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s. m. e i.;

la legge regionale 29 aprile 2013, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013 (Art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25) e la Legge Regionale 29 aprile 2013, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015";

la legge regionale 2 maggio 1995, n. 17: "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e successive modificazioni.

**VISTO** il decreto dirigenziale n. A03497 del 06.05.2013 concernente "Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio";

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto previsto all'Art. 40 comma 1, della richiamata L.R. 17/1995, è necessario procedere alla nomina dei componenti le Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria presso le province del Lazio;

che la L.R.17/1995, Art. 40 comma 11, prevede che ciascuna Commissione sia composta:

- a) da un funzionario regionale, anche in quiescenza, esperto in materie di gestione e tutela della fauna che la presiede, designato dal Presidente della Regione;
- b) da cinque membri effettivi e da cinque supplenti, esperti nelle materie indicate nel comma 2, dello stesso Art. 40, comprendenti il responsabile del settore caccia dell'amministrazione provinciale e almeno un laureato in scienze biologiche o in scienze naturali, esperto in vertebrati omeotermi, ed un laureato in scienze agrarie e/o forestali;
- c) da un dipendente della provincia, esperto in materia di caccia, con funzioni di segretario;

## **PRESO ATTO**

che la Giunta regionale con propria Deliberazione n. 181 del 10 luglio 2013 ha provveduto all'individuazione dei criteri per l'individuazione dei componenti le richiamate Commissioni;

che, ai sensi di quanto disposto dal richiamato Atto deliberativo, il responsabile del settore caccia della singola Amministrazione provinciale è disposto tra i membri effettivi delle Commissioni richiamate;

che, ai sensi di quanto indicato nella richiamata Deliberazione n. 181/2013 l'individuazione dei rimanenti quattro membri effettivi e i cinque membri supplenti, componenti le singole Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le cinque province del Lazio e indicati all'Art. 40, comma 11 - lettera b) della L.R. 17/1995, avviene attraverso Avviso pubblico;

che, ai sensi dell'articolo 40 della L.R. 17/1995, gli esami per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, riguardano le seguenti materie:

- legislazione venatoria;
- zoologia applicata alla caccia;
- tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole;
- armi e munizioni da caccia;
- regole comportamentali del cacciatore;
- norme di pronto soccorso;
- cinofilia;

che, di conseguenza, quali componenti le Commissioni di abilitazione possono proporsi esperti in materia faunistico-venatoria con particolare riguardo alle materie sopra riportate;

che, ancora ai sensi delle previsioni dell'Atto deliberativo 181/2013, per l'individuazione dei componenti le Commissioni in oggetto, ferme restando le richiamate previsioni normative, deve essere dato rilievo ai candidati in possesso di conoscenze adeguatamente documentate di settore e esperienze specifiche direttamente attinenti le materie sopra indicate, a ciò costituendo titolo preferenziale:

- i titoli di studio posseduti, comunque non inferiore al Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado, con evidenza per quelli attinenti le materie oggetto di esame e avendo inoltre riguardo, con particolare riferimento a quei componenti richiamati nei vincoli di composizione disposti dall'articolo 40, comma 11, lettera b) della L.R. 17/1995, anche a eventuali ulteriori specializzazioni ed aggiornamenti post laurea;

- le documentate esperienze maturate nei settori della tutela e della gestione della fauna selvatica, con priorità per quelle assunte presso la pubblica amministrazione con specifica attinenza alla materia faunistico-venatoria;

che il richiamato Atto deliberativo stabilisce il disporsi dell'Avviso pubblico con termine di ricezione delle candidature stabilito in quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso sul sito del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca" all'indirizzo [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it) e sulla bacheca del sito intranet regionale

che la Giunta regionale ha anche stabilito che le nomine delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio sono da ritenersi a titolo onorifico e quindi per tali nomine, per effetto delle stesse o dei lavori delle Commissioni, non sono previsti oneri a carico del Bilancio regionale;

che la richiamata D.G.R. n. 181/2013 dispone, infine, la revoca di quanto già disposto con precedenti Deliberazioni della Giunta regionale n. 307 del 23 giugno 2010 e n. 349 del 24 luglio 2010 e che le richieste e candidature per la nomina a componente di Commissione e i curricula già presentati presso gli uffici regionali anche a seguito del precedente avviso pubblico, disposto con determinazione dirigenziale n. C1444 del 24 giugno 2010 del Dipartimento Economico e Occupazionale (pubblicato sul B.U.R.L. n. 25 parte III, del 7 luglio 2010) in applicazione della richiamata D.G.R. 307/2010, saranno tenute in considerazione, per gli effetti di quanto disposto con il presente Atto deliberativo, solo se rinnovate a seguito del nuovo Avviso e nei termini in esso stabiliti;

## **RITENUTO**

quindi, in attuazione di quanto stabilito dal richiamato Atto deliberativo, di approvare l'Avviso per l'individuazione dei componenti, sopra indicati, delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, di cui alla L. R. 17/1995 art. 40 comma 11 lettera b), istituite presso le province del Lazio, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato);

## **DETERMINA**

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate ed in attuazione delle disposizioni di cui alla Delibera della Giunta regionale 10 luglio 2013, n. 181:

- Di disporre l'Avviso per l'individuazione di quattro membri effettivi e cinque membri supplenti, componenti ciascuna delle "Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria" di cui all'Art. 40 comma 11 lettera b) della L. R. 17/1995, istituite presso le cinque province del Lazio ed il fac-simile di domanda, allegato alla presente determinazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale; (Allegato).
- L'Avviso è disposto con termine di ricezione dei curricula stabilito in quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso sul sito del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca" all'indirizzo [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it) e sulla bacheca del sito intranet regionale.

- Le richieste e candidature per la nomina a componente di Commissione ed i *curricula* già presentati presso gli uffici regionali anche a seguito del precedente avviso pubblico, disposto con determinazione dirigenziale n. C1444 del 24 giugno 2010 del Dipartimento Economico e Occupazionale (pubblicato sul B.U.R.L. n. 25 parte III, del 7 luglio 2010) in applicazione della richiamata D.G.R. 307/2010, saranno tenute in considerazione solo se rinnovate a seguito del nuovo Avviso e nei termini in esso stabiliti.
- Le nomine delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio sono a titolo onorifico e quindi per tali nomine, per effetto delle stesse o dei lavori delle Commissioni, non sono previsti oneri a carico del Bilancio regionale.
- Non ricorrono i presupposti di cui al comma 2, articolo 26 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca", all'indirizzo [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it) e sulla bacheca del sito intranet regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Direttore  
Roberto Ottaviani



ALLEGATO

(ALLEGATO)

**DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 181 DEL 10.07.2013.  
AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI QUATTRO MEMBRI EFFETTIVI E CINQUE  
MEMBRI SUPPLENTI COMPONENTI CIASCUNA DELLE "COMMISSIONI PER  
L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA" DI CUI ALL'ART. 40  
COMMA 11 LETTERA B) DELLA L. R. 17/1995 E ISTITUITE PRESSO LE PROVINCE  
DEL LAZIO**

**I) Premessa**

In attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale del Lazio con Deliberazione n. 181 del 10 luglio 2013, il presente Avviso è proposto al fine di individuare quattro membri effettivi e cinque membri supplenti, componenti ciascuna delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio, di cui all'Art. 40 comma 11 lettera b) della Legge regionale Lazio 2 maggio 1995, n. 17 e s. m. e i..

**II) Oggetto della selezione**

Per ciascuna delle cinque Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio istituite presso le province del Lazio, con il presente Avviso e ai sensi di quanto previsto all'Art. 40, comma 11 lettera b), della L.R. 17/1995 e s.m.e i, con il presente Avviso si procede all'individuazione di componenti esperti nelle materie indicate nel comma 2 dello stesso articolo di legge regionale e comprendenti, per ciascuna Commissione, almeno un laureato in scienze biologiche o in scienze naturali, esperto in vertebrati omeotermi, ed un laureato in scienze agrarie e/o forestali.

**III) Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei seguenti requisiti in aggiunta ai requisiti richiesti per i cittadini italiani:
  - adeguata conoscenza della lingua italiana;
  - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di provenienza;
- b) età non inferiore agli anni 18 (dieciotto);
- c) godimento dei diritti politici e di non essere stato dichiarato decaduto da impiego o incarico pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di false dichiarazioni ovvero di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici;
- f) non essere in alcuna delle posizioni di incompatibilità con la nomina in oggetto come previste all'articolo 40, comma 12 della L.R. 17/1995 e s.m.e i.;
- g) rendersi disponibile alla richiesta da parte degli uffici incaricati dell'Amministrazione regionale di eventuali chiarimenti e di fornire ulteriore documentazione;
- h) il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alle regole del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.e i.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso e per la durata dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

#### **IV) Competenze richieste**

Possono proporre la propria candidatura soggetti esperti nelle materie faunistico-venatorie, con particolare riguardo ai seguenti materie:

- legislazione venatoria;
- zoologia applicata alla caccia;
- tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole;
- armi e munizioni da caccia;
- regole comportamentali del cacciatore;
- norme di pronto soccorso;
- cinofilia.

#### **V) Valutazione dei candidati**

Ai sensi di quanto stabilito con D.G.R. n. 181/2013 per l'individuazione dei componenti le Commissioni in oggetto e ferme restando le previsioni normative di cui all'articolo 40, comma 11 lettera b) della L.R. 2 maggio 1995 n. 17, è dato rilievo ai candidati in possesso di conoscenze adeguatamente documentate di settore e esperienze specifiche direttamente attinenti le materie sopra indicate, a ciò costituendo titolo preferenziale:

- i Titoli di studio posseduti, comunque non inferiore al Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado, con evidenza per quelli attinenti le materie oggetto di esame e avendo inoltre riguardo, con particolare riferimento a quei componenti richiamati nei vincoli di composizione disposti dall'articolo 40, comma 11, lettera b) della L.R. 17/1995, anche a eventuali ulteriori specializzazioni ed aggiornamenti post laurea;
- le documentate esperienze maturate nei settori della tutela e della gestione della fauna selvatica, con priorità per quelle assunte presso la pubblica amministrazione con specifica attinenza alla materia faunistico-venatoria.

#### **VI) Durata della nomina**

Le Commissioni, con incarico temporaneo, rimangono in carica fino alla scadenza prevista dall'Art. 40 comma 1, della L.R. 17/1995 e s.m. e i..

#### **VII) Trattamento economico**

Come stabilito dalla Delibera di Giunta regionale 10 luglio 2013, N. 181, le nomine delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio sono da ritenersi a titolo onorifico e quindi per tali nomine, per effetto delle stesse o dei lavori delle Commissioni, non sono previsti oneri a carico del Bilancio regionale.

#### **VIII) Presentazione delle candidature.**

Gli interessati dovranno inviare la propria candidatura, completa di ogni dichiarazione richiesta al precedente punto III) e di quanto oggetto di valutazione come indicato al precedente punto V), con dichiarazione sottoscritta in originale e resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.e i..

La candidatura, resa nelle modalità sopra indicate, dovrà pervenire a completa cura dell'interessato nel termine urgente di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio a uno dei seguenti indirizzi:

- a mezzo raccomandata postale indicante l'oggetto "Candidatura Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria – D.G.R. n. 181/2013". indirizzata a:  
**Regione Lazio – Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca – Area 07 - Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 ROMA**
- a mezzo P.E.C. Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo **protocollo-istituzionale@regione.lazio.legalmail.it** avendo cura di indicare i riferimenti di indirizzo della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca e l'oggetto "Candidatura Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria – D.G.R. n. 181/2013".

Le candidature a componente di Commissione e i *curricula* già presentati e presso gli uffici regionali, anche a seguito del precedente Avviso pubblico disposto con Determinazione Dirigenziale n. C1444 del 24 giugno 2010 del Dipartimento Economico e Occupazionale (pubblicato sul B.U.R.L. n. 25 parte III, del 7 luglio 2010) in applicazione della D.G.R. 307/2010, saranno tenute in considerazione per gli effetti di quanto disposto con il presente Avviso, solo se rinnovate nei termini e con le modalità sopra indicate.

Pena l'esclusione, le candidature devono essere sottoscritte in originale da parte del richiedente.

Le candidature e le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; falsità in atti e dichiarazioni mendaci sono soggette alle previsioni dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. e i..

L'Amministrazione non risponde per ritardi o disguidi nella consegna comunque attribuibili a soggetti esterni l'Amministrazione Regionale.

### **IX) Nomina delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, istituite presso le province del Lazio**

I candidati selezionati per la nomina di componenti le singole Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le province del Lazio saranno avvisati con lettera raccomandata e, a seguito di tale comunicazione, dovranno presentare, con le modalità ed i termini che saranno loro comunicati e pena l'esclusione, copia dei titoli valutabili dichiarati.

Le singole Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, istituite presso le province del Lazio, sono nominate con Decreto della Presidente della Regione.